

**ALLEGATO 4:**

29.05.1933\_relazione Peduzzi



Como, 29 maggio 1933-XI.°

ONOREVOLE SIGNOR COMMISSARIO per gli USI CIVICI

M I L A N O .

OGGETTO: Usi Civici e promiscuità in comune di Dubino.

Risposta al f.° in data 17 dicembre 1930 u.s.

PROMISCUITA' tra Dubino ed i terrieri di Cino, proprietari della "Piazza", in Dubino.

a)  
Promiscuità tra  
Dubino ed i terrieri  
di Cino

a) Il terreno promiscuo figura descritto nel catasto terreni del comune di Dubino:

pascolo e boschi

N.° 1587 bosco castanile e ceduo

misto a piante resinose Ett. 34.97.96. L. ora frazionato

N.° 1588 bosco resinoso misto

a faggi " 36.19.10 " 108,52

N.° 2200 " " " " " 2.25.00 " 13,50

N.° 1944 bosco castanile misto a

piante resinose " 15.01.00 " 90,06

ETT. 88.43.06 L.

Et. 88.43.06

b) Esso è parte a prato e parte a bosco.

c) L'esercizio del pascolo e del boscheggio su questo terreno risale a tempi immemorabili; fu però regolato circa tre secoli or sono, da un lodo arbitrato, depositato

vi sono documenti

negli atti del notaio Gian Battista Greppi, residente in Traona, col rogito 12 giugno 1612.

Nell'ultimo cinquantennio si ebbero ripetuti tentativi per sottrarre a quei di Cino le denunziate uti=

lizzazioni delle località onerate, ma trovarono sempre costante e vittoriosa resistenza, come appare da ciascuno dei seguenti documenti:

Sentenza 5 agosto 1879 del Pretore di Traona, sentenza 21-26 febbraio 1880 del Tribunale di Sondrio, confermativa della precedente sentenza penale 30 luglio 1902 del Pretore di Morbegno, resa nei confronti di Bonetti Andrea.

Citazione formale 3 ottobre 1909 del comune di Dubino contro Bonetti Andrea e consorti.

d) I diritti reciproci sono i seguenti: Come già esposto nella mia precedente II dicembre 1930 u.s.: Sulla proprietà comunale, nella zona posta a settentrione del sentiero della Pianetta, esiste uso civico di pascolo e boscheggio, nel bosco, per tutto l'anno, e nei prati, durante tutti i mesi dell'anno, all'infuori del periodo fra il 10 giugno e il 10 settembre, a favore della popolazione di Dubino e dei terrieri di Cino, aventi proprietà sul fondo Piazza.

In origine le famiglie che possedevano sul fondo Piazza erano in numero di 13, attualmente sono 28, che mandano al pascolo circa 85 capi di bestiame tra bovini, capre, pecore e suini. I terrieri di Dubino, vedendo il loro pascolo sfruttato, si astengono in gran parte dall'inviar nella zona i loro capi; solitamente questi

pascolano in numero di dieci o dodici soltanto.

e) Il valore dei rispettivi diritti è il seguente:

PRESMESSO che, nei riguardi di Dubino, sono investiti

tutti gli abitanti del comune dei diritti di usi civici

suddetti mentre, nei riguardi di Cino, le famiglie in-

vestite di tali diritti sono soltanto 28; tenuto presente però

che il pascolo è attivamente esercitato dai terrieri di Cino,

si ritiene di dover attribuire nella divisione della

zona per lo scioglimento della promiscuità:  $\frac{3}{5}$  del va-

lore di essa ai terrieri di Cino e  $\frac{2}{5}$  al comune di

Dubino.

f) La proposta di divisione del fondo promiscuo, secondo i rispettivi diritti e cioè, secondo le susposte proporzioni, è la seguente:

I.° Dividere il terreno in due parti, di entità proporzionale ai diritti dei due singoli gruppi.

II.° Attribuire la porzione proporzionale ai diritti al Comune di Dubino, che consentirà ai terrieri di Dubino dei terrieri di Dubino suddetti la continuazione degli

Usi Civici nell'intensità, quantità e qualità praticate fino ad ora.

III.° Attribuire la porzione proporzionale ai diritti dei terrieri di Cino, al Comune di Cino, che consentirà ai terrieri di Cino suddetti la continuazione degli Usi Civici nell'intensità, quantità e qualità praticate fino ad ora.

intestare?

I terrieri di Cino vorrebbero intestarsi loro della porzione di cui sopra, ma sembrami ciò incompatibile con la legge.

b)

mi privat

riaza e

di Felighi

fine, in

del confer

comunicato

comunicato

comunicato

comunicato

In fine, sui fondi Piazza e Zocca dei Felighi, ritengo sia il caso, trattandosi di terreni di proprietà privata, di liquidare l'uso civico, devolvendo i canoni o i capitali d'affrancazione ai rispettivi Comuni di Cino e di Dubino, sempre in proporzione del valore dell'uso civico praticato dai singoli gruppi di terrieri.

L'ammontare dei capitali d'affrancazione dovrebbe però esser speso, secondo la legge, a favore dell'agricoltura, ma nella località Piazza e Zocca dei Felighi, essendo limitato ai comproprietari di detti fondi l'esercizio dell'uso civico.

bi terren

liquida

relazio

III.° Non appena la presente mia relazione verrà approvata, coordinerò i dati già pronti e sottoporro le varie soluzioni per una preventiva approvazione.

Con ossequio

Il Delegato di Zona

*[Handwritten signature]*

